



Alleg. 1

Data 12 GIU. 2017 Protocollo N° 228564/11 Class: C-101 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: L.R. N. 22/02; DGR N. 84 del 16.01.07 autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Parere relativo all'area prima infanzia.

All'Amministrazione Comunale di
VENEZIA
Settore Politiche Educative
protocollo@pec.comune.venezia.it

In merito alle segnalazioni pervenute dai genitori relativamente al mancato rispetto del rapporto educatori/bambini presso alcuni nidi comunali, s'informa di quanto segue.

Il requisito sul rapporto personale educatore/bambini presso i servizi alla prima infanzia così recita:

1. requisito AU.1.1, uguale per tutte le tipologie "la pianta organica del personale con funzione educativa assicura un adeguato rapporto numerico di :
1 educatore ogni 6 bambini, di età inferiore ai 12 mesi;
1 educatore ogni 8 bambini, di età superiore ai 12 mesi;
in relazione alla frequenza massima"

Si ritiene di meglio specificare tale requisito definendolo con un esempio.

Ipotizzando un servizio di nido con capacità ricettiva riconosciuta di 30 bambini, s'intende che la struttura è autorizzata per 30 posti e che può, se previsto nel regolamento, iscrivere un totale massimo di $30 + 20\% = 36$ bambini. È chiaro che per il gestore può verificarsi - assai raramente a causa delle caratteristiche degli utenti i quali frequentemente risultano assenti per cause di forza maggiore (età, malattie, fattori familiari ecc.) - la situazione di una presenza superiore al n. di posti autorizzati. Nella fattispecie, poiché la legge consente l'iscrizione del 20% in più, è anche consentita l'eventualità che ci siano più bambini rispetto alle 30 unità.

È chiaro che in quella fascia della giornata e/o periodi, anche il rapporto bambino/educatore "va accettato" anche se non corrispondente al rapporto $1/6 < 12$ mesi e $1/8 > 12$ mesi, sempre che non sia superata la presenza complessiva del 20%.

Relativamente al quesito si ricorda comunque che questo rapporto va gestito nel modo più funzionale al servizio medesimo, ossia il nido non va considerato alla stessa stregua di una scuola dell'infanzia con le sezioni delimitate; l'asilo nido deve ammettere la flessibilità degli orari entro i quali i piccoli entrano ed escono dal servizio, sarà cura dell'ente gestore

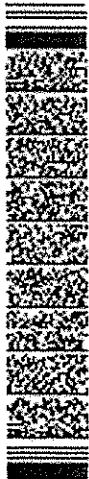
Area Sanità e Sociale

Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791379-1420-1421 - Fax 041/2791369

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Comune di Venezia
Data: 13/06/2017, PG/2017/0281472





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

fare in modo che sulla base delle presenze venga garantito sia il rapporto educatore/bambino, che il rispetto delle norme contrattuali per gli educatori.

Non è possibile dare una linea condivisibile per tutti in quanto ogni servizio alla prima infanzia è peculiare, così come è diversificato il territorio regionale e la distribuzione della popolazione 0-2 anni. Non è inoltre giustificato definire un orario di frequenza fisso in quanto, come sopra specificato, l'ambito del nido è diverso da quello della scuola.

Cordiali saluti.

Il Direttore della Direzione Servizi Sociali
dott.ssa Antonella Pinzauti

Comune di Venezia
Data: 13/06/2017, PG/2017/0281472

Unità Organizzativa Famiglia, Minori Giovani e Servizio Civile
Direttore Lorenzo Rampuzzo Tel. 041-2791403
P.O. Integrazione tra politiche e servizi in materia di famiglia, minori e giovani
Patrizia Fincato Tel. 041-2791462
Fax 041-2791369, e-mail: famigliaminorigiovanit@regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale
Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali
Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791379-1420-1421 - Fax 041/2791369
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

TEMPO

Durante l'incontro tenutosi presso la Regione in data 12/6 il Direttore Rampato ha subito spiegato che il rapporto numerico deve essere garantito ~~in ogni momento~~ ~~non~~ non in ogni momento della giornata ma complessivamente nell'intera giornata. Inoltre ~~ho~~ chiesto cosa si intendesse nelle mail del 10 nov con "durante tutta la giornata" ~~più~~ e anche in quel caso hanno specificato che intendevano complessivamente. Inoltre conseguono note che venivano inviate anche ai genitori nella quale è esplicitato il principio che in alcune fasce della giornata "va accettato" anche un rapporto numerico non corrispondente. Si conseguono al presidente di commissione mail e lettere della Regione di cui sopra.

10/11/2011